

attività dell'economato/provveditorato.

Nella predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 3, commi 55, 56, Legge n. 244/2007: nello specifico il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel 3% delle spese correnti inizialmente previste.

Riduzione dello stock di debito pregresso dell'ente e dei relativi oneri finanziari; attivazione di nuovo capitale di prestito con strumenti che garantiscano la sostenibilità del bilancio negli esercizi futuri.

Indirizzo Strategico: LINEE PROGRAMMATICHE 2026/2028

Obiettivo Strategico: CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Obiettivo Operativo

VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE (0103/PB02)

Unità	PROGFIN - SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO
Responsabile	SARTORE CARLO

Per il triennio 2026 – 2028, considerati gli indirizzi contenuti nella Sezione Strategica, si formulano i seguenti obiettivi:

1. SOCIETÀ PARTECIPATE

A) Svolgimento dei controlli sulle società partecipate direttamente dalla Provincia

I controlli sulle società sono svolti secondo le modalità previste dal Regolamento provinciale sui controlli interni, utilizzando la metodologia approvata con determinazione dirigenziale n. 2100/2013 e aggiornata periodicamente sulla base delle modifiche normative intervenute.

La **prima fase** dei controlli interni consiste, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 1, TUEL e dell'art. 9 del suddetto Regolamento provinciale, nella definizione preventiva da parte del Consiglio Provinciale, degli obiettivi gestionali cui deve tendere la società controllata ed *in house* Padova Attiva (di seguito specificati).

A tali obiettivi, fissati annualmente dal Documento Unico di Programmazione, se ne possono affiancare ulteriori stabiliti all'interno del Piano di Revisione Ordinaria delle Società, da approvarsi ogni anno entro il 31/12 ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Nel Piano di Revisione Ordinaria sono previste anche eventuali misure di razionalizzazione rivolte alle altre società partecipate dalla Provincia (Interporto Padova S.p.a. e Padova Hall S.p.a. e Veneto Strade s.p.a.). Trattandosi, tuttavia, di società in cui la Provincia non detiene una partecipazione di maggioranza, la previsione delle misure e la loro attuazione presuppongono l'accordo con gli altri Soci pubblici.

La **seconda fase** si traduce nell'acquisizione delle informazioni utili al monitoraggio sull'andamento delle società, contenute nei documenti di bilancio, nei prospetti periodici della situazione economica e patrimoniale, nei verbali delle Assemblee, nelle relazioni delle società, oltre che ricavabili dalla consultazione dei relativi siti istituzionali.

Sulla base di tali informazioni, l'Amministrazione effettua il monitoraggio e compila semestralmente le schede della succitata metodologia, analizzando gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e le eventuali criticità emerse in merito all'andamento economico o al rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui le società sono tenute.

B) Padova Attiva S.r.l.: formulazione indirizzi e obiettivi per l'esercizio 2026

Premessa relativa allo specifico contesto di riferimento: attività, struttura organizzativa e situazione economica della Società.

Padova Attiva è una società *in house* della Provincia, che svolge la propria attività, consistente nell'autoproduzione di beni e servizi strumentali, pressoché esclusivamente a favore dell'Amministrazione Provinciale e delle sue funzioni.

Con deliberazione n. 5 di reg. del 27/04/2023 sono state approvate alcune modifiche ampliative all'oggetto sociale di Padova Attiva, cui è conseguita la modifica dello Statuto da parte della Società in data 11/05/2025. Attualmente la Società svolge per la Provincia il servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti civili termici installati nei Comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti.

Con deliberazione di Consiglio n. 21 del 30/09/2025 la Provincia ha stabilito di approvare, quale modalità di gestione del servizio relativo alle verifiche sugli impianti civili termici installati nei Comuni con meno di 30.000 abitanti, l'affidamento *in house* a Padova Attiva per la durata della Società, salva effettuazione di rivalutazione quadriennale della congruità economica di tale scelta, con eventuale conseguente revisione delle relative tariffe, e costante monitoraggio del permanere delle condizioni che legittimano tale tipologia di affidamento alla luce della normativa italiana ed europea.

Con la medesima deliberazione sono state, inoltre, approvate le condizioni economiche relative al contratto di servizio per il quadriennio 2025-2029, sottoscritto in data 07/10/2025.

Padova Attiva inoltre ha in essere con la Provincia un rapporto di locazione passiva con scadenza il 31/12/2025 (determina n. 1155 del 12/12/2019), avente ad oggetto immobili situati nel centro direzionale "La Cittadella" e finalizzati alla collocazione degli uffici provinciali.

Nell'ambito delle nuove attività inserite nell'oggetto sociale, vi è l'attività di informazione rivolta ai cittadini del territorio provinciale sulle CER e sui gruppi AERAC, attività demandata alle Province dalla Regione del Veneto con d.G.R. n. 1442/2023. Nel 2023 la Provincia di Padova ha attivato un punto di contatto informativo sulle CER e sui gruppi AERAC (Sportello Energia) raggiungibile tramite mail, gestito da Padova Attiva assieme alla Provincia. In relazione a tale ambito di attività la Società ha presentato alla Provincia un'offerta tecnico-economica acquisita agli atti con prot. n. 6308136 del 22/10/2025.

La Società svolge, inoltre, attività *extra moenia* nell'ambito delle proprie competenze statutarie e dei limiti di legge previsti dal TUSP: attualmente servizi di locazione a favore del Comune di Padova e servizio di controllo degli impianti termici per la Provincia di Treviso e per la Provincia di Verona, per il Comune di Bassano del Grappa, per la Provincia di Vicenza e per la Provincia di Rovigo.

La struttura organizzativa della Società è la seguente:

- la dotazione organica è costituita da n. 4 lavoratori a tempo indeterminato;
- l'organo amministrativo e quello di controllo sono costituiti rispettivamente dall'Amministratore Unico e dal Sindaco Unico; essi percepiscono un compenso rispettivamente € 30.000,00 lordi annui ed € 10.500,00 annui lordi, oltre i contributi previdenziali e l'IVA; entrambi gli organi sono stati nominati quest'anno e dureranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2027.

I risultati economici degli ultimi 3 esercizi sono i seguenti:

Bilancio 2022: Utile: 196.272,00

Bilancio 2023: Utile: € 222.547,00

Bilancio 2024: Utile: € 251.317,00

NORMATIVA E INTERPRETAZIONE GIURISPRUDENZIALE

Art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016: in base a tale disposizione le amministrazioni pubbliche socie sono tenute a fissare, *"con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate"*; a loro volta le società sono tenute a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati tramite propri provvedimenti.

Gli obiettivi relativi alle spese di personale riguardano anche "il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale", tenuto conto "delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale".

L'art. 19 sancisce il modello della c.d. "applicazione mediata" dei limiti assunzionali e di spesa per il personale; divieti e limitazioni sono stabiliti dal Socio pubblico attraverso specifico atto di indirizzo (Corte dei Conti, sez. reg. Liguria, deliberazione n. 80/2017 e sez. reg. Toscana deliberazione n. 319/2019).

Con riferimento agli obiettivi sulle spese di personale, la precitata deliberazione delle sez. reg. Liguria, stabilisce che **"per rispettare la lettera della norma, l'Amministrazione pubblica socia dovrà essere in grado di rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dallo strumento societario, in modo da determinare l'ammontare delle risorse necessarie al conseguimento dei fini propri della società in house....[...]** Appare evidente che l'aumento del personale dovrà tenere conto anche della potenziale durata della

maggior attività in quanto sarebbe incoerente, ed antieconomico, ad esempio, gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività, sia limitata nel tempo."

Articolo 16, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016: tale disposizione stabilisce che le società in house siano tenute ad applicare la normativa pubblicistica sui contratti pubblici (attualmente il D.Lgs. n. 36/2023), per l'acquisto di lavori, beni e servizi.

POLITICHE DI CONTENIMENTO DEI COSTI DETTATE DALLA PROVINCIA A PADOVA ATTIVA

In ottemperanza alla disciplina previgente al D.Lgs. n. 175/2016 (art. 3bis, comma 6, della L. n. 148/2011, come modificato dall'art. 1, comma 559, lettera b), della L. n. 147/2013), la Provincia, con provvedimento n. 38/2014 di reg. del Vice Presidente (nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Provinciale), aveva definito per Padova Attiva s.r.l., vincoli assunzionali e criteri per il contenimento degli oneri retributivi, di cui la Società aveva preso atto

Successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016, la Provincia ha definito annualmente gli obiettivi sulle spese di funzionamento di Padova Attiva nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, stabilendo, oltre agli indirizzi ed obiettivi sulle spese di personale, degli obiettivi quantitativi per la spesa per servizi e per materie prime, nella prospettiva, laddove possibile di una riduzione complessiva dei costi rispetto agli esercizi precedenti, a parità di servizi erogati.

Dal 2022 (d.C.P. n. 15 di reg. del 26/07/2022), in linea con gli orientamenti giurisprudenziali sopra richiamati, si è stabilita la possibilità per Padova Attiva di superare il limite di spesa per il personale, per affrontare assunzioni a tempo determinato per nuovi specifici progetti (nell'ambito dell'attività tipica della Società), previa approvazione da parte della Società di apposito piano industriale in cui sia specificata l'insufficienza del personale in servizio per l'espletamento del nuovo servizio, nonché sia illustrata e quantificata analiticamente la correlazione tra l'assunzione a tempo determinato e la previsione di aumento di fatturato per la Società. Tale possibilità è stata prevista, in via ordinaria, anche per tutti gli esercizi successivi.

Si riportano di seguito i costi di funzionamento sostenuti dalla Società dal 2017 al 2024 (costi che negli anni si sono sempre mantenuti nei limiti degli obiettivi assegnati).

COSTI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1. materie prime (voce B6 bilancio)	422	€1.586	653	1.474	1.762	1.186	515	1.582
2. servizi (voce B7 bilancio)	120.548	119.775	124.713	115.949	137.701	166.197	152.790	136.272
3. personale (voce B9 bilancio)	204.854	208.252	209.631	203.965	155.926	164.724	177.604	160.324
Totale spesa 1+2+3	325.824	329.613	334.997	321.388	295.389	332.107	331.342	298.178

Segue la tabella con gli obiettivi assegnati per il 2025 e il loro stato di attuazione al 30/06/2025:

Voci costi di funzionamento	Obiettivo 2025	Spesa al 30/06/2025
1) Costi per materie prime	600,00	0,00
2) Costi per servizi	176.753,33	70.036,00
3) Costi per il personale	180.002,24	71.155,00

TOTALE	356.755,57	141.191,00
---------------	-------------------	------------

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL 2026

Ciò premesso, nel procedere alla **determinazione degli obiettivi per il 2026** si è tenuto conto della stima dei costi formulata dalla Società sulla base:

- dei servizi già affidati dalla Provincia per il 2026 (servizio relativo al controllo degli impianti termici);
- del contratto di locazione in scadenza a fine anno, che si prevede di rinnovare per il 2026-2031;
- del servizio in corso di affidamento (servizio di gestione delle attività di informazione, comunicazione e supporto tecnico per Comunità Energetiche e fonti rinnovabili);
- dei servizi *extra moenia* in essere e previsti per il 2026.

Per quanto riguarda i servizi, i relativi costi sono costituiti, per la maggior parte da costi fissi insopprimibili o non ulteriormente riducibili (premi assicurativi, utenze, costi per consulenza fiscale e del lavoro, costi degli organi sociali). La spesa per servizi comprende inoltre i costi legati a limitati incarichi utili all'espletamento delle attività istituzionali della Società.

Costi specifici previsti per il 2026 sono quelli legati al contratto d'opera professionale per n. 3 verificatori esterni per gli impianti termici e per n. 1 esperto per il servizio di informazione in materia di comunità energetiche.

Per quanto l'obiettivo relativo ai **costi di personale**, si ritiene di stabilire per il 2026 l'importo di 245.000,00 euro tenuto conto di n. 2 assunzioni a tempo determinato, preventivate dall'Amministratore Unico per assicurare il regolare svolgimento dei servizi (la dotazione organica, approvata con cadenza annuale dalla Società è di n. 6 dipendenti, tuttavia, a seguito di pensionamenti e dimissioni, dal 2022, i posti coperti sono solo 4).

Dal 2026 si ritiene, come indirizzo, di consentire assunzioni a tempo indeterminato per l'area di attività relativa ai controlli sugli impianti termici, tenuto conto della scelta di gestione del servizio operata dal Consiglio con d.C.P. n. 21/2025.

Tutto ciò premesso, si fissano i seguenti:

OBIETTIVI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL 2026:

Voci costi di funzionamento	Importo 2026 (obiettivo)
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Euro 1.100
2) Costi per servizi	Euro 190.000
3) Costi per il personale	Euro 245.000

Costi di cui alle voci 1 e 2: indicazioni in materia di acquisizione di beni e servizi: la Società procede all'acquisizione di beni e servizi sulla base del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento degli incarichi professionali mediante procedure comparative secondo le regole del proprio Regolamento.

Con riferimento ai **costi per il personale (voce 3)**, per il 2026 la Società:

1. non può superare l'obiettivo di spesa di € 245.000,00;
2. può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nell'ambito del limite di spesa, per il personale da dedicare all'area di attività relativa ai controlli sugli impianti termici;
3. può superare il limite indicato esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per nuovi progetti specifici, previa presentazione di piano economico approvati dalla Provincia nel quale sia previsto un aumento di fatturato per la Società correlato alla/alle assunzione/i;

4. sono consentite le prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale della Società, nei limiti della legge ed entro l'obiettivo di spesa.
5. non può corrispondere trattamenti sostitutivi al godimento delle ferie e dei permessi, né emolumenti e/o indennità aggiuntive al personale, non previsti dalla contrattazione collettiva, fatta eccezione per i *fringe benefit* previsti dalla L. n. 85/2023 e dalla L. n. 207/2024.

Indicatori:

Obiettivo 1= c1 conseguito se $c1 < € 1.100$ e le direttive inerenti risultano rispettate
 Obiettivo 2= c2 conseguito se $c2 \leq € 190.000$ e le direttive inerenti risultano rispettate
 Obiettivo 3= c3 conseguito se $c3 \leq € 245.000$ e le direttive inerenti risultano rispettate

Verifica del raggiungimento degli obiettivi: mediante relazione esplicativa da presentare alla Provincia entro la fine del mese di febbraio 2026.

C) Predisposizione della proposta di piano annuale di revisione ordinaria delle società e della relativa relazione tecnica illustrativa.

Anche nel 2026, occorrerà effettuare un'analisi delle partecipazioni detenute dall'Ente, per redigere, entro il 31 dicembre, un nuovo Piano di razionalizzazione (periodica - annuale) ai sensi dall'art. 20 TUSP e da trasmettere alla Corte dei conti e al Mef.

Il Piano potrà, in particolare, prevedere, oltre a misure di razionalizzazione, eventuali operazioni di fusione, soppressione, messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni dell'Ente, e dovrà essere corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

D) Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal piano di revisione ordinaria approvato nell'esercizio precedente, e predisposizione di relazione finale

Entro il 31 dicembre 2026, l'Amministrazione Provinciale dovrà approvare apposita relazione sullo stato di attuazione del Piano approvato nel 2025, dando atto dei risultati conseguiti. La relazione costituisce un allegato della deliberazione di approvazione del Piano di Revisione annuale.

2. ENTI DEL GRUPPO P.A. DELLA PROVINCIA

A) Formulazione indirizzi ed obiettivi per gli enti del Gruppo Pubblica Amministrazione della Provincia di Padova, come segue:

n. 1	Attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, qualora tenuti, nei tempi e con le modalità stabilite da ANAC per il 2026 Indicatore obiettivo: pubblicazione delle attestazioni sui siti istituzionali Obiettivo conseguito se pubblicazione effettuata
n. 2	Mantenimento degli equilibri di bilancio o loro miglioramento come segue: <ul style="list-style-type: none"> per gli enti che hanno chiuso il bilancio in perdita, miglioramento del risultato economico teso a raggiungere il pareggio, attraverso il contenimento dei costi (esclusi ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti rischi); per gli enti che hanno chiuso il bilancio in utile, mantenimento della situazione positiva o almeno raggiungimento del pareggio, attraverso il contenimento dei costi (esclusi ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti rischi). Indicatore obiettivo R=Risultato di esercizio; Obiettivo conseguito se $R \geq 0$
Verifica del raggiungimento degli obiettivi:	obiettivo 1= verifica dai siti istituzionali obiettivo 2= mediante esame del bilancio di esercizio al 31/12/2026

B) Aggiornamento dell'elenco del gruppo degli organismi costituenti il Gruppo Pubblica Amministrazione, e di quelli rientranti nel perimetro del consolidamento.

In ciascun esercizio si procederà all'aggiornamento dell'elenco del gruppo degli organismi (enti e società) costituenti il Gruppo Pubblica Amministrazione, e di quelli rientranti nel perimetro del consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4

al DLgs. n. 118/2011, al fine della redazione del bilancio consolidato con gli enti eventualmente rientranti nel perimetro stesso, dando atto dei risultati complessivi della gestione della Provincia e degli organismi partecipati.

Finalità e Motivazioni: L'attività di analisi e valutazione delle partecipazioni, effettuata nell'ambito dei controlli interni e ai fini del piano di revisione ordinaria propedeutica alla stesura del Piano, verrà condotta perseguendo efficienza, razionalità, riduzione della spesa, nonché la cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati. Le stesse finalità saranno perseguite nell'assegnazione degli obiettivi agli enti del gruppo PA e nel loro monitoraggio.

Stakeholder finali: sono in parte gli organismi partecipati ed in parte i cittadini, in quanto destinatari dei servizi erogati dalle partecipate.

Orizzonte temporale: Gli obiettivi operativi saranno realizzati nel corso del 2026. Le misure del Piano di revisione ordinaria 2026 saranno attuate nel 2027.

Risorse umane e strumentali: Risorse strumentali attualmente in dotazione al Settore. Risorse umane previste nella programmazione dell'Ente.

Indicatori	Periodo	Previsione	Consuntivo
	2026- 2028	100	100
<ul style="list-style-type: none">- attuazione controlli interni sulle società partecipate- redazione proposta di piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni 2026 e relativa relazione tecnica illustrativa- relazione attuativa sui risultati conseguiti con il Piano di razionalizzazione 2025- aggiornamento elenchi Gruppo Pa e perimetro consolidamento con proposta di decreto presidenziale			